

INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia (PG)
Tel: 075.5002953 – Fax: 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

PAC POST-2013

SI APRE UN ANNO DECISIVO PER IL FUTURO DELL'EUROPA E DELL'AGRICOLTURA

Il nuovo anno sarà importantissimo per le sorti del nostro Paese e dell'Unione europea. Le vicende politiche italiane, con le elezioni per il rinnovo del Parlamento indette per fine febbraio, non devono far calare l'attenzione ma, al contrario, devono rappresentare un momento di discussione e di approfondimento delle problematiche della nostra economia, e dell'agricoltura in particolare, ancora alle prese con gli effetti di una crisi senza precedenti.

I provvedimenti del governo Monti sono stati deludenti per l'agricoltura: la **Legge di Stabilità non contiene misure utili al rilancio del settore**, mentre grande preoccupazione, per i costi burocratici aggiuntivi che comporta, scaturisce dalla disposizione, inserita nel **Decreto Sviluppo**, che **obbliga i piccoli produttori agricoli a predisporre l'elenco dei clienti e dei fornitori** con cui hanno intrattenuto rapporti commerciali nel corso dell'anno; un ulteriore adempimento per tantissimi agricoltori costretti a registrare tutte le fatture di acquisto e le autofatture di vendita ed a inviare telematicamente, con la necessaria assistenza, l'elenco di queste operazioni.

Per la Cia questo nuovo orpello è inaccettabile. Esso va ad aggravare, insieme ad altre scelte del governo, una situazione già pesantissima per la nostra agricoltura costretta

nel 2012 a far fronte, oltretutto, alle abbondanti nevicate, al gelo, alla siccità ed alle alluvioni, senza sottacere delle ripercussioni, su una filiera-simbolo del made in Italy come quella del Parmigiano-Reggiano, del sisma che ha colpito l'Emilia nel mese di maggio.

Del resto anche le più recenti statistiche (Annuario Istat 2011, Terzo Rapporto sulla coesione sociale) mostrano una situazione non incoraggiante per il nostro Paese; il numero delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, ad esempio, è passato dal 26,3 per cento del 2010 al 29,9 per cento del 2011.

Anche a livello europeo non mancano le preoccupazioni per i prossimi anni. E' molto probabile che la **riforma della Pac** non parta prima del 2015. Un ritardo di un anno cui, molto probabilmente, si farà fronte con norme provvisorie per il 2014. Questo non deve affievolire l'impegno per **giungere ad una riforma coraggiosa**, che sappia davvero **coniugare produttività e sostenibilità ambientale, semplificazione amministrativa e riequilibrio territoriale**. E' importante operare non per compromessi al ribasso ma per soluzioni innovative e ambiziose che sappiano **traguardare la nostra agricoltura alle grandi sfide dell'Europa 2020**, compresa quella di avere alimenti di qualità e adeguati a una popolazione in forte crescita. **L'impegno della Cia per il raggiungimento di questi obiettivi continuerà, anche per far sì che non ci siano riduzioni del budget comunitario per la Pac.**

In questo contesto l'Umbria si pone con le sue peculiarità, con un' **economia gravata da un pesante fardello di incertezze** riguardanti il futuro prossimo di importanti insediamenti industriali, da sempre colonna portante dell'economia regionale, oggi a rischio smantellamento. **Per l'agricoltura umbra quello appena trascorso è stato un anno da dimenticare**. Prima neve e gelo, poi la siccità e infine l'alluvione dell'11 novembre hanno creato disagi e danni notevoli agli agricoltori, andando ad appesantire ulteriormente una situazione già grave per le ben note difficoltà di mercato in quasi tutti i comparti e per l'aumento esponenziale dei costi di produzione, specie di quelli energetici. E mentre per alcuni comparti - zootecnico, vitivinicolo - si attendono confortanti risposte dai Piani che la Regione sta definendo, per altri - tabacco in primis - si continua a navigare a vista confidando in intese nazionali di filiera che tardano drammaticamente a concretizzarsi aumentando a dismisura le incertezze dei produttori.

ALLUVIONE UMBRIA

INDENNIZZARE AL PIÙ PRESTO GLI AGRICOLTORI ALLUVIONATI

Brugnoni: sostenere le aziende colpite e salvaguardare il territorio

A circa due mesi dall'alluvione che ha ferito pesantemente vaste aree della regione, in particolare l'Orvietano, la Media Valle del Tevere ed alcune zone del Trasimeno, la Cia dell'Umbria torna a sollecitare le istituzioni competenti affinché vengano attivate con grande rapidità tutte le azioni volte ad indennizzare gli agricoltori colpiti.

“Le aziende agricole interessate – ha dichiarato il presidente regionale della Cia, **Domenico Brugnoni** - sono alcune centinaia e non hanno solo visto distrutti macchinari, vigneti, allevamenti, coltivazioni e strade poderali ma, ad esempio lungo il fiume Paglia nei pressi di Orvieto, si sono viste sottrarre dalle acque intere porzioni di terreno, ora impossibili da recuperare.

Il danno complessivo, sommariamente stimato, di circa 10 milioni di euro è da considerare, quindi, puramente indicativo e suscettibile di significative variazioni. Di conseguenza – ha proseguito Brugnoni – oltre a chiedere alla Regione di attivare con urgenza la misura 126 del Psr per la ricostituzione del patrimonio danneggiato e di sollecitare il governo affinché metta subito a disposizione dell'Umbria le risorse del Fondo di solidarietà nazionale, gli agricoltori pongono l'esigenza di avviare azioni concrete di messa in sicurezza delle zone più sensibili per evitare che simili catastrofi possano ripetersi in futuro.

In particolare – secondo il presidente regionale della Cia – è necessario definire regole più stringenti per autorizzare interventi in aree delicate come gli argini dei fiumi, mentre una cura più attenta ed una priorità assoluta dovrà essere riservata alla salvaguardia del territorio nei programmi operativi dei Consorzi di bonifica.”

BANDO REGIONE UMBRIA

AIUTI PER FATTORIE DIDATTICHE E SOCIALI ED ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Publicato dalla Regione Umbria il bando per la misura 311 del Psr 2007-2013

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 19 dicembre 2012 il bando relativo alla **Misura 311, Azione a) – Tipologia 2 e 3 – ed Azione c)**.

La Tipologia 2 dell'Azione a) riguarda investimenti per attività didattica e culturale nelle aziende agricole mentre la Tipologia 3 concerne investimenti per attività sociali e ricreative.

L'azione c), invece, si riferisce a finanziamenti relativi alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Potranno essere concessi **contributi fino al 60 per cento del costo dell'intervento ritenuto ammissibile**, per progetti che prevedano i seguenti interventi:

- **Azione a), Tipologie 2 e 3** – Realizzazione, recupero e adeguamento di edifici aziendali finalizzati ad attività didattiche, culturali e sociali; acquisto delle attrezzature per l'allestimento di tali edifici al fine di renderli idonei allo svolgimento delle attività previste; realizzazione di itinerari ed aree attrezzate, comprese le connesse attrezzature per lo svolgimento delle attività previste.
- **Azione c)** – Realizzazione di impianti di generazione e cogenerazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi comprese le opere edili strettamente connesse, entro il limite massimo di 1 MW; opere per la distribuzione in ambito aziendale della quota di energia, comunque non prevalente, destinata alle attività aziendali. Sono escluse le spese per la distribuzione di energia fuori dall'ambito aziendale in quanto finanziate da altra Misura del Psr, ad eccezione del contributo richiesto dal gestore per l'allaccio dell'impianto alla rete di distribuzione.

I **beneficiari della Misura sono gli imprenditori agricoli singoli o associati** che, per le tipologie 2 e 3 dell'Azione a), devono possedere i requisiti previsti dalle normative vigenti. Per l'intensità dell'aiuto vige la regola del "de minimis", ossia non può essere superata nel triennio la somma di euro 200.000 per azienda.

Sono finanziabili le spese sostenute dal beneficiario dalla data di presentazione della domanda di aiuto, fatte salve quelle propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (spese generali, amministrative e tecniche).

Il totale dei finanziamenti che la Regione ha messo a disposizione per il bando è pari a (euro):

- 2.000.000 per l'Azione a) Tipologia 2 (Fattorie didattiche);
- 2.000.000 per l'Azione a) Tipologia 3 (Fattorie sociali);
- 6.671.559 per l'Azione c) (Produzione di energia da fonti rinnovabili).

Le domande vanno presentate entro il 60° giorno dalla pubblicazione del bando, cioè entro il 17 febbraio 2013.

ENERGIE RINNOVABILI

FIRMATO IL DECRETO ATTUATIVO DEL CONTO TERMICO

I ministri dello Sviluppo economico, delle Politiche agricole e dell'Ambiente hanno firmato, lo scorso 28 dicembre, il decreto interministeriale attuativo del regime di sostegno alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili e ad interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni.

Il decreto, per quel che riguarda il comparto agricolo, prevede il finanziamento di interventi per aumentare l'efficienza energetica termica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili da biomasse. Sono previsti incentivi per la sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento, compresi quelli a servizio delle serre e dei fabbricati rurali, di potenza fino a 500 KW ed alimentati prevalentemente a carbone o gasolio, con stufe, caldaie o termo-camini alimentati a biomasse.

Con l'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni lo scorso 6 dicembre, sono state introdotte anche le seguenti ulteriori opzioni: l'innalzamento del limite da 500 a 1.000 KW, con un budget dedicato di massimo 30 milioni di euro; l'incentivazione all'installazione anche di impianti nuovi in fabbricati rurali di proprietà di aziende agricole; la sostituzione - nelle aree non metanizzate - degli impianti a GPL, a condizione che il nuovo impianto a biomasse abbia emissioni ridotte rispetto ai massimi previsti.

CONTINUA L'IMPEGNO DELLA CIA DELL'UMBRIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI

Catia Mariani: dalla green economy reddito, sostenibilità e occupazione

La green economy si dimostra un settore sempre più strategico per il nostro Paese e per l'Umbria. Secondo i dati salienti del rapporto GreenItaly 2012, presentato da Unioncamere e Fondazione Symbola, il 23,6 per cento delle imprese punta sull' "economia verde" per uscire dalla crisi ed il 38,2 per cento delle assunzioni è "green". La Cia dell'Umbria, da sempre impegnata nel sostenere lo sviluppo delle energie rinnovabili e il protagonismo del mondo imprenditoriale agricolo in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea, ha riservato a giovani laureati disoccupati un corso di alta formazione per favorire l'occupazione, lo spirito imprenditoriale e le pari opportunità.

Nel mese di dicembre si sono svolte le procedure di selezione dei candidati al corso per "Tecnico per la conduzione di impianti agroenergetici", proposto dalla Cia alla Regione dell'Umbria e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Piano Operativo Regionale, POR Umbria FSE 2007-2013. Si tratta di un percorso integrato finalizzato all'occupazione in un settore trainante per l'economia regionale; dopo una formazione teorica in aula, i corsisti potranno misurarsi direttamente sul campo con un'esperienza pratica retribuita di sei mesi presso imprese attive nel settore agroenergetico; alla fine del corso gli allievi potranno spendere la professionalità acquisita in uno dei pochi mercati attualmente in grado di sviluppare nuova occupazione.

Un'opportunità concreta, dunque, che la Cia dell'Umbria intende offrire anche attraverso Aiel, l'associazione promossa dalla Confederazione che più di altre si è spesa a livello nazionale per uno sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili. Un impegno testimoniato dal direttore regionale della Cia, **Catia Mariani**, nel suo intervento di saluto ai candidati riuniti a Perugia per la prima prova di selezione dei 16 partecipanti al corso. "Dobbiamo favorire l'affermazione della green economy nella nostra regione - ha detto Catia Mariani - non solo perché coerente con l'obiettivo europeo '20-20-20', ma soprattutto per rispondere alle esigenze di sostenibilità economica ed ambientale delle tante aziende agrozootecniche diffuse in Umbria. La taglia degli impianti agroenergetici parametrata alle dimensioni aziendali, inoltre, rende maggiormente integrabili tali attività nelle nostre realtà territoriali."

Dopo essersi soffermata sull'importanza dell'agricoltura multifunzionale per la creazione di nuova e stabile occupazione, il direttore generale della Cia dell'Umbria ha ricordato come il percorso formativo in fase di avvio sia solo l'ultimo atto di un'azione che la Confederazione sta portando avanti da diverso tempo in stretta collaborazione con Aiel e Cesar, il Centro per lo sviluppo agricolo e rurale dell'Università di Perugia; un'azione costituita da incontri, convegni, seminari di approfondimento, workshop che hanno diffuso tra gli agricoltori e gli allevatori della regione una grande consapevolezza circa l'utilità degli investimenti aziendali in agroenergie. "Intendiamo consolidare la partnership con centri di ricerca universitari in questo campo - ha concluso Catia Mariani - perché solo la conoscenza scientifica può fornire solide basi allo sviluppo di un settore ad alta componente tecnologica come quello della produzione di energia da fonti rinnovabili."

ART. 62

L'ANTITRUST APRE UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in considerazione delle nuove competenze ad essa attribuite dall'art. 62 della legge n. 27/2012, ha deliberato di porre in consultazione pubblica la bozza del nuovo regolamento contenente le procedure istruttorie in materia di disciplina delle relazioni commerciali concernenti la cessione di prodotti agricoli e alimentari.

Ciò al fine di raccogliere e prendere in considerazione il contributo informativo e valutativo dei soggetti interessati che potranno proporre le proprie motivate osservazioni al testo del regolamento inviando una mail all'indirizzo consultazione.art62@agcm.it

La bozza del regolamento si compone di 14 articoli e disciplina i procedimenti dell'autorità in materia di relazioni contrattuali nel settore, con particolare riferimento alla richiesta di intervento nel caso di relazioni commerciali che risultino connotate da un significativo squilibrio nelle rispettive posizioni di forza commerciale, alla modalità di istruttoria delle istanze, alle ispezioni ed all'accesso ai documenti riservati. Il procedimento potrà concludersi con una "decisione di illiceità della pratica commerciale", accompagnata da diffida e sanzione pecuniaria.

OLIVICOLTURA

CROLLA LA PRODUZIONE DELL'OLIO DI OLIVA

Ismea: previsto un calo del 12 per cento per la campagna 2012/2013

Crolla sotto i 5 milioni di quintali la produzione italiana di olio di oliva di pressione nella campagna 2012/13. E' quanto emerge dalla previsione Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) formulata in collaborazione con Aifo, Cno e Unaprol e presentata lo scorso 21 dicembre. Il rapporto attesta un dato produttivo al di sotto dei 4,8 milioni quintali, in calo del 12 per cento rispetto ai cinque milioni e mezzo della scorsa annata.

Il risultato negativo, ha spiegato Ismea, riflette le conseguenze di un andamento climatico particolarmente avverso, caratterizzato da una prolungata assenza di precipitazioni e da temperature elevate che hanno condizionato soprattutto la fruttificazione. A limitare i danni sono state solo le piogge di inizio settembre. Puglia e Calabria, che concentrano quasi due terzi della produzione nazionale, hanno accusato quest'anno flessioni rispettivamente del 12 e del 15 per cento sulla scorsa campagna. Ancora più pesante l'esito produttivo in Campania, Basilicata e Molise, a causa dei frequenti fenomeni di cascola (caduta delle olive nella fase dell'accrescimento), mentre è in controtendenza la Sicilia, regione in cui, grazie anche alle irrigazioni di soccorso, la produzione avrebbe invece segnato un aumento attorno al 5 per cento.

Nel Centro Italia tiene la Toscana, mentre cede il 3 per cento la produzione laziale. Pesante il bilancio delle perdite in **Umbria** (-35 per cento), a fronte di un andamento positivo nelle Marche, dove si prevede un più 15 per cento.

Differente la situazione al Nord dove la Liguria, con un balzo in avanti del 20 per cento, torna sopra la soglia dei 40mila quintali dopo due annate di magra. Stessa performance in Lombardia, mentre conferma il dato dell'anno scorso l'Emilia Romagna, in una campagna invece fortemente negativa per il Veneto, che ha perso il 30 per cento dei volumi.

Quanto al mercato, sottolinea l'Ismea, dopo l'iniziale impennata dei prezzi nel trimestre estivo come reazione agli annunci della flessione produttiva in Spagna, con l'entrata in produzione del prodotto nuovo si è assistito ad un raffreddamento dei listini sia sul fronte nazionale sia su quello estero.

EVENTI

LA SETTIMANA UNESCO PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Tante iniziative nella regione in stretta collaborazione con Agia Umbria e Panta Rei

Si è svolta in tutto il mondo, sotto l'egida dell'Unesco - l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura -, la Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Nella nostra regione è stata la Cia dell'Umbria ad organizzare una serie di iniziative incentrate sulla tematica dell'Alimentazione, nel corso delle quali è stato affrontato e discusso il ruolo fondamentale dell'agricoltura per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, il mantenimento della biodiversità, la corretta gestione delle risorse naturali, la riduzione degli sprechi e la garanzia della distribuzione globale degli alimenti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

In collaborazione con l'Associazione regionale dei giovani imprenditori agricoli - Agia - e con il Centro di Educazione Ambientale "Panta Rei", la Cia dell'Umbria ha organizzato, pertanto, una serie di eventi che hanno riscosso un grande successo:

- "ALLA SCOPERTA DELLE FATTORIE DIDATTICHE", che si è tenuta presso la Fattoria Didattica "La Buona Terra" di Passignano sul Trasimeno;
- AGRICOLTURA IN CITTÀ - Il Centro di Educazione Ambientale Panta Rei ha ricostruito il rapporto campagna/città attraverso la riqualificazione con piante officinali e frumento di un'area all'interno del Parco Comunale "Chico Mendes" in via Cortonese a Perugia;
- AGRICOLTURA & BIODIVERSITÀ - Viaggio alla riscoperta di varietà e razze autoctone (Fagiolina del Trasimeno, Olio monovarietale di Dolce Agogia, Cinta senese etc.) presso l'azienda agraria "Flavio Orsini" di Passignano sul Trasimeno;
- AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE: IL RUOLO DEI GIOVANI - Visita all'Azienda agraria "La Casa dei Cini" di Pietrafitta per ribadire l'importanza del ricambio generazionale in agricoltura in funzione sia del mantenimento delle attività economiche nelle aree rurali e svantaggiate, sia della produzione di eccellenze alimentari quali olio novello e vino, degustati alla fine dell'iniziativa.
- AGRICOLTURA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE - Visita all'Azienda agraria "Maridiana Alpaca" di Umbertide alla scoperta delle fibre tessili naturali di origine animale.

PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE AUSTERITÀ HA FATTO RIMA CON QUALITÀ

Brugnoni: acquistare direttamente dai produttori le eccellenze dell'agroalimentare

“Anche quest’anno le festività natalizie sono state all’insegna della sobrietà e del risparmio ma in Umbria chi lo ha voluto ha potuto ugualmente rallegrare la tavola con prodotti agricoli e agroalimentari di grande qualità a prezzi contenuti.” Così si è espresso il presidente della Cia dell’Umbria, **Domenico Brugnoni**, commentando le notizie che danno in caduta libera i consumi a causa della forte contrazione del potere d’acquisto indotta dagli effetti della crisi e dall’aumento degli oneri fiscali. “Il nostro consiglio – ha proseguito Brugnoni – è stato quello di acquistare in maniera oculata scegliendo le tante eccellenze del ‘made in Italy’ e, in particolare, della nostra regione che può vantare un notevole assortimento di produzioni certificate.” Quella dell’agroalimentare umbro, infatti, è un’offerta di grande qualità, composta da 2 Dop (Olio extravergine di oliva “Umbria” e Farro di Monteleone di Spoleto), 3 Igp (Vitellone Bianco dell’Appennino Centrale, Prosciutto di Norcia e Lenticchia di Castelluccio), 2 Vini Docg, 13 Vini Doc e 6 Vini Igt, ben 70 prodotti tradizionali e tantissimi prodotti biologici. Un paniere di grande valore tramandato da generazioni di agricoltori che - dal Monte Cucco al Trasimeno, dall’Orvietano al Ternano, dalla Valnerina alle Valli del Tevere - hanno forgiato con il loro lavoro quotidiano un paesaggio incomparabile lasciando in eredità un inestimabile patrimonio enogastronomico. Tante tipicità che, oggi, sono disponibili e possono essere acquistate direttamente presso aziende agricole contattabili attraverso i siti web www.laspesaincampagna.net, promosso a livello nazionale dalla Cia, e www.agribayumbria.com realizzato dalla Cia dell’Umbria. “Gli acquisti diretti presso le aziende – continua il presidente Brugnoni - oltre ad avere il vantaggio della qualità, sono risultati decisamente più convenienti rispetto a quelli effettuati presso la grande distribuzione o nei normali negozi, con risparmi medi che hanno superato il 30 per cento. Il contatto diretto tra produttori e consumatori infatti, con l’eliminazione di tutti i passaggi che normalmente si frappongono, costituisce una garanzia assoluta di qualità e di risparmio oltre ad offrire l’opportunità di scoprire, visitando le aziende, angoli incantevoli della nostra regione normalmente esclusi dai circuiti turistici. Con la tradizione e la tipicità dell’ Umbria sulle nostre tavole imbandite – ha concluso il presidente regionale della Cia – è stato ancora più bello scambiarsi i migliori auguri di Buone Natale e Felice Anno Nuovo.”

FORMAZIONE

Nel corso dell'anno, così come avvenuto nelle precedenti annualità, verranno attivati e sono in programma corsi di formazione professionali e professionalizzanti da parte di CIA Umbria e C.I.P.A.A.T. Umbria.

Di seguito viene riportata la tabella con tutti i corsi e i riferimenti necessari.

Corso	Destinatari	Modalità di svolgimento	Riferimenti
Addetto anti-incendio basso/medio rischio	Lavoratori che attuano le misure di prevenzione e lotta antincendio nelle aziende agricole a rischio di incendio basso/medio	Lezione frontale ed esercitazione pratica per un monte ore compreso tra 4 e 8. Test di verifica finale e rilascio attestato di frequenza	Carla Foiani 075/3745754 c.foiani@cia.it
Addetto al primo soccorso (D.Lgs. 81/2008)	Responsabili incaricati di attuare le misure di primo soccorso nelle aziende agricole	Lezione frontale per un monte ore pari a 12. Test di verifica finale e rilascio attestato di frequenza	Carla Foiani 075/3745754 c.foiani@cia.it
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale dai rischi sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)	Corso per datori di lavoro che acquisiscono l'incarico di RSPP	32 ore e rilascio attestato di frequenza dopo test di valutazione	Carla Foiani 075/3745754 c.foiani@cia.it
HACCP per operatori del settore alimentare (Reg. CE 852/2004 – D.G.R. 1849/2008 s.m.i.)	OSA che effettuano le attività di manipolazione, trasformazione, somministrazione degli alimenti	12 ore di base (rinnovo ogni 3 anni con aggiornamento di 6 ore) con verifica dell'apprendimento tramite test e rilascio attestato di frequenza	Anna Chiara Baiocchi 075/3747030 a.baiocchi@cia.it
Sicurezza alimentare per il settore primario (Reg. CE 852/2004 e Reg. CE 853/2004; D.G.R. 1849/2008 s.m.i.)	Operatori del settore primario che svolgono attività di produzione (vegetale o animale)	4 ore di base (rinnovo ogni 5 anni con aggiornamento di 4 ore) e rilascio attestato di frequenza	Anna Chiara Baiocchi 075/3747030 a.baiocchi@cia.it
IAP (Corso per Imprenditore Agricolo a titolo Principale) (D.G.R. 257/2007 e D.G.R. 1961/2008)	Imprenditori agricoli che necessitano di tale qualifica	80 ore e rilascio attestato di frequenza e qualifica	Massimo Nocca 075/7971146 m.nocca@cia.it
Corso per insediamento Giovani agricoltori	Giovani agricoltori beneficiari del premio di 1° inserimento ai sensi della Misura 112	150 ore e rilascio attestato di frequenza	Massimo Nocca 075/7971146 m.nocca@cia.it
Formazione dei lavoratori in agricoltura (art. 37 D.Lgs. 81/2008 – D.G.R. 68/2011)	Lavoratori dipendenti, selezionati in base al comparto di appartenenza (controllando il codice ATECO)	21 ore, test di verifica e attestato di frequenza	Carla Foiani 075/3745754 c.foiani@cia.it
Operatore di fattoria didattica	Imprenditori agricoli, collaboratori di aziende agricole e agrituristiche	90 ore tra formazione in aula e in azienda e rilascio attestato di frequenza	Enzo De Fabrizio 075/3748393 e.defabrizio@cia.it

Per l'iscrizione ai corsi o per ulteriori informazioni si prega di contattare i riferimenti riportati in tabella
C.I.A. Umbria Sede regionale
via M. Angeloni 1/a – 06125 Perugia (PG) – tel: 075/5002953 – fax: 075/5002956 – e-mail: umbria@cia.it

SCADENZARIO

Scadenario tecnico agricolo

15 GENNAIO

- Dichiarazione di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto.

31 GENNAIO

- Domande di aiuto per Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2012/13.

18 FEBBRAIO

- Domande di aiuto OCM vitivinicola - Investimenti 2012/13.

17 FEBBRAIO

- Domande di aiuto per la Misura 311 del Psr, Azione a) Tipologia 2 e 3 – Fattorie didattiche e sociali - e Azione c) – Produzione di energia da fonti rinnovabili.

Scadenario fiscale e previdenziale

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Scadenze ricorrenti mensili:

15 di ogni mese

Emissione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente per le quali è stato emesso il documento di trasporto o documento equivalente.

16 di ogni mese

Versamento dell'IVA mensile relativa al mese precedente;
Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro autonomo, dipendente e redditi di capitale diversi corrisposti (o maturati) nel mese precedente;
Versamento contributi Inps DM/10 e gestione separata.

Ogni fine mese

Compilazione scheda carburante mensile con annotazioni chilometri;

UNIEMENS telematico denuncia retributive mensili;
Versamento imposta di registro pari al 2% del canone annuo relativo ai contratti di locazione decorrenti dal 1° giorno del mese.

10 Gennaio

Inps - Versamento contributi lavoratori domestici;
Versamento trimestrale contributi previdenziali da parte dei datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze lavoratori addetto ai servizi domestici e familiari.

15 Gennaio

Termine per la registrazione nel registro corrispettivi delle operazioni effettuate nel mese solare precedente per le quali è stato rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale.

I sostituti d'imposta che prestano l'assistenza fiscale possono, entro il 15 gennaio di ogni anno, richiedere ai soggetti interessati la preventiva comunicazione che gli stessi intendono avvalersi dell'assistenza fiscale.

16 Gennaio

Versamento dei contributi previdenziali obbligatori Inps - gestione coltivatori diretti, coloni mezzadri e imprenditori agricoli, da pagarsi con mod. F24 i cui estremi sono comunicati dall'Inps.

25 Gennaio

Denuncia delle retribuzioni effettive corrisposte nel mese precedente e contestuale versamento dei relativi contributi previdenziali per gli impiegati agricoli.

Presentazione dell'elenco riepilogativo degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e trimestrale.

Presentazione della richiesta di autorizzazione all'Inps al trattamento Cig/Cigs per sospensione o riduzione dell'attività lavorativa intervenute nel mese precedente. La presentazione deve avvenire entro 25 giorni dalla fine del periodo di paga in corso al termine della settimana in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro.

31 Gennaio

Termine adempimenti contabili di fine mese tra i quali si segnalano le autofatture per scambi intracomunitari, la rilevazione dei chilometri sulle schede carburanti.

Versamento in unica rata o prima rata trimestrale anticipata dell'imposta comunale sulla pubblicità e presentazione della denuncia annuale.

Denuncia trimestrale della manodopera agricola occupata (operai agricoli a tempo determinato e indeterminato) con i dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo dei contributi, per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'erogazione delle prestazioni.

Invio telematico del modello Intra 12 relativo agli acquisti intracomunitari effettuati nel periodo precedente.

Presentazione denuncia di variazione del reddito dominicale o agrario, verificatosi nell'anno precedente, all'Agenzia del Territorio da parte dei proprietari, degli affittuari o associati nella conduzione di terreni.

Versamento tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Sono soggetti al

pagamento della TOSAP i titolari dell'atto di concessione o di autorizzazione, o gli occupanti di fatto, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'utilizzo pubblico.

Emersione lavoro irregolare stranieri, chi ha pagato il contributo senza inviare la domanda può completare la procedura.

On line sul sito del Ministero dell'Interno la circolare con tutti i chiarimenti, anche sui casi di interruzione del rapporto di lavoro. Invio telematico delle domande dalle ore 8 del 10 dicembre fino al 31 gennaio 2013 ▶ Circolare n.7529 del 4 dicembre 2012.

OPPORTUNITÀ

Hera Comm e Cia Umbria insieme per dare opportunità e vantaggi alle imprese



Condizioni economiche vantaggiose e consulenza alle imprese sono i punti centrali dell'accordo sottoscritto tra la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria ed Hera Comm, società di vendita luce e gas del Gruppo Hera con oltre 1,6 milioni di clienti. Con la sottoscrizione dell'accordo, le oltre 15.000 imprese associate alla Cia dell'Umbria possono infatti aderire alle nuove offerte, in uscita nelle prossime settimane, per il mercato libero di Hera Comm, sia per le utenze elettriche che per il gas.

Le imprese poi, in quanto aderenti alla Confederazione, beneficeranno di un ulteriore Bonus, oltre ai vantaggi già garantiti dall'offerta di Hera Comm. Un ulteriore vantaggio delle offerte consiste anche nel fatto che, per i titolari di impresa che la sottoscriveranno, potrà essere eventualmente applicata la medesima struttura di offerta anche ai loro consumi domestici.

L'accordo tra Hera Comm e la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria rappresenta un'utile sinergia per garantire la fornitura di servizi, non solo energetici, a tutti gli associati, indipendentemente dalle loro dimensioni. E' prevista, infatti, la disponibilità di un referente Hera Comm per la gestione e risoluzione di tutte le richieste, capace di offrire anche un servizio di consulenza in merito alla normativa italiana relativa ai settori dell'energia elettrica e del gas. Su questi temi si terranno anche Seminari tecnici, convegni e formazione rivolti all'Associazione ed agli Associati. Ulteriori vantaggi sono: la rete di vendita vicino al territorio, la possibilità di svolgere una serie di pratiche on line, quindi nel momento che si ritenga più opportuno e senza perdite di tempo, un numero verde gratuito a disposizione delle aziende con un'ampia disponibilità di orario.

Per maggiori info contattare il numero 075 500 29 53

Offerte a mercato libero per luce e gas



PREZZO SICUREZZA GAS

è l'offerta gas che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso ed invariabile a copertura del corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso¹:

0,368
€/Smc

PREZZO DEL GAS NATURALE

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi di gas naturale relativi ai primi 12 mesi di fornitura, sarà applicato il prezzo fisso e invariabile sopra esposto, a copertura del corrispettivo variabile relativo alla commercializzazione all'ingrosso. Il prezzo indicato è riferito ad un potere calorifico superiore pari a 0,03852 GJ/Smc. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi² indicati all'art. 5.4 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico e relativi al servizio di vendita (quota di vendita al dettaglio) e ai servizi di rete (trasporto, stoccaggio, distribuzione, misura). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com. Qualora i corrispettivi di cui sopra dovuti in proporzione al consumo di gas naturale, prevedano l'adeguamento su base territoriale al contenuto energetico del gas fornito in sede di fatturazione, verrà utilizzato il valore del potere calorifico superiore (PCS) relativo all'impianto di distribuzione cui è connesso il punto di fornitura, secondo le disposizioni del TIVG. I volumi di gas naturale prelevati dai gruppi di misura non dotati di convertitore verranno adeguati mediante l'applicazione del coefficiente "c" di correzione dei volumi misurati, secondo le disposizioni del TIVG.

REQUISITI

- L'offerta è valida per l'impiego di gas naturale per usi diversi da quelli domestici e per un consumo annuo di gas inferiore ai 200.000 Smc.
- Il punto di fornitura deve essere allacciato alla rete di distribuzione.

PREZZO SICUREZZA ENERGIA ELETTRICA

è l'offerta luce che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso a copertura della componente energia¹:

Prezzo Multiorario

F1
0,0859
€/kWh

F2
0,0829
€/kWh

F3
0,0715
€/kWh

Prezzo Monorario

0,0805
€/kWh

PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi effettivi dei primi 12 mesi di fornitura, ed alle relative perdite di rete², sarà applicato il prezzo fisso ed invariabile sopra esposto, denominato "componente energia", a copertura dei costi di produzione ed importazione dell'energia elettrica sostenuti da Hera Comm. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi³ indicati all'art. 5.5 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico relativi al servizio di vendita (disaccoppiamento e remunerazione delle attività commerciali, mentre il corrispettivo a copertura degli squilibri dei sistemi di perequazione non sarà applicato al cliente) e ai servizi di rete (trasmissione, distribuzione, misura, oneri e maggiorazioni) di sistema inclusivi della componente tariffaria A3, finalizzata alla copertura dei costi per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e assimilate). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com.

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)